

REPORT 2016

ANALISI DEI RAPPORTI DI RIESAME DELLA SCUOLA DEL DESIGN

**COMMISSIONE PARITETICA
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
MARGHERITA PILLAN

DOCENTI
MAURO CECONELLO
AGNESE REBAGLIO
UMBERTO TOLINO
PAOLO VOLONTÈ

STUDENTI
DAMIANO MEGGIOLARO
IRENE ZACCARA

INTRODUZIONE

LA SCUOLA DEL DESIGN – CONSIDERAZIONI GENERALI

I COMMENTI DEGLI STUDENTI

RIESAMI

IL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE

**IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DI PRODOTTO
PER L'INNOVAZIONE**

IL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

IL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA MODA

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM

IL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEGLI INTERNI

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEGLI INTERNI

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN & ENGINEERING

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN

INTRODUZIONE

REPORT

2016

COMMISSIONE

PARITETICA

La Commissione Paritetica (CP) della Scuola del Design del Politecnico di Milano ha proceduto all'analisi dei rapporti di riesame prodotti dai singoli corsi di studio della scuola e ha redatto la presente relazione sulla base dei dati resi disponibili dall'ateneo e delle informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

La commissione ha lavorato organizzando incontri in presenza (10 novembre, 15 novembre, 12 dicembre, 21 dicembre) e attraverso la collaborazione telematica. L'organico della CP è ridotto perché due rappresentanti degli studenti si sono laureati durante l'anno e un rappresentante sta trascorrendo un periodo all'estero. I due rappresentanti degli studenti che hanno collaborato con la CP hanno comunque saputo raccogliere un ampio numero di informazioni e commenti, organizzando momenti di confronto e di raccolta dati in modo da garantire la riflessione sulla situazione della Scuola in modo adeguatamente informato.

L'analisi delle valutazioni espresse dagli studenti nei questionari d'ateneo e la lettura dei commenti conferma l'andamento sostanzialmente positivo della Scuola.

Si segnalano tre diverse aree che richiedono attenzione e individuazione di azioni migliorative:

1. I servizi offerti dalla segreteria studenti (orario di apertura degli sportelli, rapidità e precisione delle risposte);
2. I servizi di connessione alla rete telematica;
3. Le risorse bibliotecarie, che risultano limitate rispetto ai bisogni e alle aspettative.

Tutti i corsi di laurea di primo livello sono fortemente attrattivi, il numero di studenti che si iscrivono ai test di ammissione rimane stabile e di gran lunga superiore al numero di posti disponibili per l'immatricolazione (oltre 3500 per 900 posti). I corsi di laurea magistrale presentano invece una situazione molto diversificata dal punto di vista dell'attrattività nazionale e internazionale e alcuni corsi non arrivano a saturare l'offerta, mentre altri possono operare una selezione di merito in ingresso. Il numero di studenti che prosegue in continuità rispetto alla laurea di primo livello varia da corso a corso, e nei loro rapporti di riesame, alcuni corsi segnalano l'intenzione di lavorare per migliorare l'attrattività interna.

Per quanto riguarda i programmi di scambio internazionale, la Scuola del Design si conferma fortemente attrattiva e permane uno squilibrio tra il numero di studenti *in-coming* e quello degli studenti *outgoing* a svantaggio di quest'ultimi. L'elevato numero di studenti stranieri che chiedono di studiare presso la Scuola del Design conferma la sua ottima reputazione internazionale ma lo squilibrio tra il numero di studenti in ingresso e quelli in uscita comporta un attento lavoro di collocazione degli stranieri nei corsi.

Il 2016 è stato un anno di cambiamenti di cariche, si è insediato il nuovo preside e i nuovi coordinatori dei corsi di studio di primo e secondo livello di Prodotto e Interni e per i corsi di studio magistrali di PSDD - Product, Service System Design, e di D&E - Design & Engineering. Il passaggio di mano degli incarichi ha coinciso con l'avvio di una serie di cambiamenti che sono indicati nei rapporti di riesame ed esaminati nella seguente relazione.

La Scuola del Design ha organizzato per il 6 luglio 2016 una giornata di studio e discussione sull'offerta didattica, preceduta da un'ampia raccolta di dati relativi alla didattica e alle opportunità di collocamento nel mondo del lavoro, e che ha portato all'istituzione di alcuni tavoli di lavoro permanenti.

Tra i temi discussi nella giornata ricordiamo il tema dell'evoluzione della professione, i dati relativi alle richieste di iscrizione per i corsi di laurea magistrale, il mercato del lavoro per i laureati in Design, le aspettative e le richieste delle aziende che assumono i laureati in Design, i risultati del test d'ingresso. La giornata di studi ha visto un'ampia partecipazione dei docenti della Scuola e ha fornito molti spunti di riflessione per i consigli di corso di studio.

Nel corso dell'anno inoltre, la Scuola ha proposto l'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale in lingua inglese intitolato Digital and Interaction Design, di cui ha proposto l'attivazione per l'anno accademico 2017/18.

È importante sottolineare come i pareri degli studenti riportati di seguito e al termine di ogni sezione di questo documento non abbiano una base statistica, ma sono stati comunque raccolti e riportati per favorire la riflessione dei corsi di studio.

I COMMENTI DEGLI STUDENTI

REPORT 2016 DELLA COMMISSIONE PARITETICA DELLA SCUOLA DEL DESIGN

I rappresentanti degli studenti hanno raccolto osservazioni e commenti per ciascun corso di studio, e una sintesi è riportata in fondo a ciascuna sezione di questa relazione.

Nell'analisi di queste considerazioni sono anche emerse alcune considerazioni comuni a tutti i corsi che riportiamo di seguito.

Il processo di internazionalizzazione che ha visto l'attivazione di un'ampia offerta didattica in lingua inglese è stato accolto complessivamente in modo positivo da parte degli studenti. La forte attrattività della Scuola nei confronti di studenti provenienti da altri corsi di studio e da altre nazioni è ritenuta positiva; tuttavia gli studenti chiedono che sia mantenuta alta la selezione in ingresso anche per i corsi di laurea magistrale in modo da garantire un alto livello didattico nei laboratori progettuali e per garantire un corretto inserimento degli studenti stranieri nei lavori di gruppo. La selettività per l'accesso ai corsi di laurea magistrali si riferisce sia alle competenze linguistiche che a quelle di contenuto. Gli studenti apprezzano molto la presenza di professionisti del settore nel corpo docente, ma chiedono che siano ben accompagnati per inserirsi efficacemente nella programmazione didattica e nell'organizzazione generale.

Per alcuni corsi, gli studenti segnalano una certa differenza tra gli approcci didattici dei docenti che insegnano corsi omologhi in sezioni diverse, e chiedono che tale varietà, che pure rappresenta un valore e una ricchezza culturale, sia accompagnata da un'adeguata comunicazione e, quando possibile, dall'opportunità di scegliere quale sezione seguire. Per quanto riguarda i laboratori di progetto dei corsi di laurea magistrale, data la disuniforme preparazione pregressa degli studenti, si chiede di valutare l'opportunità di procedere a valutazioni finali parzialmente basate su un giudizio individuale.

Gli studenti chiedono inoltre di aumentare le opportunità di rafforzare le competenze di disegno tecnico per poter meglio affrontare il progetto esecutivo.

Auspicano inoltre una formalizzazione, per tutti i corsi di laurea magistrale, delle diverse tipologie di elaborato di laurea utili per l'esame finale.

REPORT 2016

COMMISSIONE
PARITETICA

COMPLETEZZA DEL RIESAME

Il rapporto di riesame del corso di laurea in Design del Prodotto Industriale è stato compilato da una commissione formata da un gruppo di docenti e dai due rappresentanti degli studenti. Si prendono in esame un ampio ventaglio di dati che riguardano i diversi fattori oggetto di riesame e si concentra sull'attrattività in ingresso, sull'andamento dei percorsi di studio, sulle opinioni espresse dagli studenti, sui questionari del tirocinio, sui dati occupazionali. Il rapporto appare ben redatto, sono riportati i dati utili a comprendere il processo di riesame e le motivazioni delle azioni di miglioramento individuate. Il rapporto inoltre affronta tutte le tematiche indicate dalla relazione della commissione paritetica dello scorso anno e per ciascuna presenta un approfondimento e proposte per avviare un processo migliorativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Le azioni di miglioramento indicate nel rapporto di riesame precedente comprendevano la gestione e la verifica del passaggio alla struttura didattica a modulo 6 CFU, e delle modifiche che tale passaggio ha prodotto sul regolamento e il manifesto; azioni mirate a incentivare la mobilità internazionale degli studenti *outgoing*; il miglioramento della soddisfazione degli studenti relativa ai laboratori di sintesi finale e all'assistenza nelle attività di produzione dell'elaborato di laurea attraverso la possibilità di scelta della sezione da parte degli studenti; azioni per un maggiore coinvolgimento di aziende e realtà professionali. Il riesame di quest'anno prende in considerazione tutte le aree di intervento elencate e in particolare segnala la buona riuscita del passaggio alla struttura a modulo 6 CFU; la messa in atto della possibilità di scegliere la sezione per il laboratorio di sintesi e interventi sull'offerta didattica operati attraverso la costruzione di un tavolo tecnico e azioni di coordinamento tra corsi; l'attivazione di nuovi accordi di scambio con università straniere qualificate; una serie di azioni mirate a migliorare le opportunità di scambio con il mondo delle professioni e del lavoro, e il coinvolgimento di aziende per i laboratori di sintesi.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Il rapporto di riesame individua obiettivi e azioni di miglioramento che risultano coerentemente individuate rispetto alle tematiche segnalate in passato e alla situazione attuale.

In particolare, il rapporto riporta una discussione ampia e accurata sui seguenti temi:

- Miglioramento della gestione degli scambi internazionali, del collocamento degli studenti *incoming* e degli squilibri numerici tra *incoming* e *outgoing* attraverso un'accurata selezione delle sedi e azioni di comunicazione rivolte agli studenti
- Coordinamento degli insegnamenti tra le sezioni, in particolar modo per i corsi progettuali;
- Innalzamento della qualità e attualizzazione dei contenuti didattici e dell'offerta complessiva attraverso la ridefinizione dei contenuti e dei moduli didattici;
- Contestualizzazione di alcuni insegnamenti rispetto all'offerta didattica generale;
- Ripensamento delle modalità di revisione delle tesi di laurea;
- Miglioramento delle opportunità occupazionali per i laureati, per cui comunque si segnala una situazione di miglioramento rispetto agli anni precedenti attraverso il rafforzamento della collaborazione con le aziende.

In generale le proposte di azione documentano l'intenzione di agire profondamente su tutti gli aspetti individuati, e di sviluppare una riflessione ampia sull'esigenze di aggiornamento della disciplina del design anche in relazione alle evoluzioni della professione e dei contesti sociali e lavorativi.

Le proposte di azioni migliorative spesso individuano i docenti referenti per le azioni di miglioramento.

Sarebbe tuttavia utile che, in relazione ad obiettivi quali:

- Il miglioramento del livello di apprendimento tra le diverse sezioni;
- La maggiore comprensione dei fenomeni sociotecnici, delle tendenze sociali e culturali, e delle traiettorie tecnologiche;
- La contestualizzazione delle conoscenze all'interno di processi di progetto;

il rapporto formulasse le azioni in modo più dettagliato, anche al fine di consentire una misurazione oggettiva del raggiungimento, parziale o totale, degli obiettivi.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono soddisfatti dell'organizzazione generale dell'intero corso di Laurea.

Oltre a questo segnalano che:

- I Corsi di "Curve e Superfici per il Design", durante il semestre prevedono l'utilizzo di programmi come MathLab o Povray. Si suggerisce di utilizzare programmi di modellazione, che verranno ripresi durante il secondo anno, per rendere più intuitiva l'utilità di questo corso.
- È necessario coordinare le sezioni del corso di Strumenti e metodi del progetto e approfondire le conoscenze necessarie per la creazione di disegni tecnici esecutivi. Gli studenti riferiscono che talvolta arrivano al terzo anno con limitate capacità di rappresentare il proprio progetto in maniera corretta.

COMPLETEZZA DEL RIESAME

Il rapporto di riesame del corso di laurea in Design del Prodotto per l'Innovazione è stato compilato da una commissione formata da un gruppo di docenti e dai due rappresentanti degli studenti. Si prendono in esame un ampio ventaglio di dati che riguardano i diversi fattori oggetto di riesame e si concentra sull'attrattività in ingresso, sull'andamento dei percorsi di studio, sulle opinioni espresse dagli studenti, sui questionari del tirocinio, sui dati occupazionali. Il rapporto appare ben redatto, sono riportati i dati utili a comprendere il processo di riesame e le motivazioni delle azioni di miglioramento individuate.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Le azioni di miglioramento prese in esame lo scorso anno riguardano:

- Le azioni mirate a incentivare la mobilità internazionale degli studenti *outgoing*;
- Il miglioramento del piano formativo in relazione agli aspetti professionalizzanti/pratici;
- L'esplorazione di nuove aree di impegno della figura del designer in relazione a contesti lavorativi e finalità applicative diverse, quali il terzo settore e l'innovazione sociale.

In relazione al primo punto, il corso di studi ha proceduto a una riorganizzazione del gruppo di lavoro che si occupa di questo tema; si procede verso l'offerta di opportunità di Erasmus interno all'ateneo e si stanno costruendo nuove collaborazioni con atenei internazionali qualificati.

Per il miglioramento dell'offerta didattica, sono state avviate numerose azioni. Sarebbe utile indicare quali saranno i criteri e gli strumenti per misurare l'efficacia di tali interventi. Per l'ultimo punto, infine, è stato costruito un tavolo di lavoro allargato ad enti e soggetti esterni.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Il rapporto di riesame individua obiettivi e azioni di miglioramento che risultano coerentemente individuate rispetto alle tematiche individuate in passato e alla situazione attuale. Il rapporto si sofferma sui temi e dell'internazionalizzazione e dell'attrattività del corso di laurea rispetto a studenti italiani e stranieri.

La riflessione riportata è di ampio respiro e prepara a iniziative sul lungo periodo puntando sul coinvolgimento attivo del corpo docente per un miglioramento complessivo dell'offerta anche alla luce dell'evoluzione delle professioni a cui tale offerta prepara.

Il rapporto affronta inoltre il tema complesso della limitata attrattività del corso di laurea

rispetto agli studenti che hanno già conseguito un titolo di studio nella scuola del design e che quindi potrebbero proseguire in continuità.

Gli obiettivi sono espressi in termini di:

- Miglioramento del livello culturale degli studenti in ingresso e maggiore attrattività internazionale anche attraverso un rafforzamento dell'identità del corso;
- Miglioramento dell'attrattività del corso verso gli studenti che hanno già conseguito un titolo di primo livello alla scuola del design;
- Miglioramento delle relazioni internazionali e dell'organizzazione dei programmi di scambio;
- Riflessione sulle modalità di supervisione dello svolgimento delle tesi di laurea;
- Miglioramento dell'offerta didattica in relazione alla professionalizzazione dei corsi.

Le proposte di azione sono espresse soprattutto in termini di costruzione di tavoli di lavoro, di responsabilizzazione di docenti verso gli obiettivi riportati e di riflessioni istruttorie. Il consiglio di corso di studi si è recentemente rinnovato e si sta dando nuove forme di organizzazione e finalizzazione, le azioni proposte sembrano adeguate e coerenti con la situazione analizzata e gli obiettivi generali sono condivisibili; sarebbe utile, nei futuri rapporti di riesame, esplicitare in modo più preciso le azioni concrete in cui le visioni e le strategie indicate si concretizzeranno e saranno misurabili.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Nel corso di Laurea Magistrale ci sono stati molti cambiamenti che al momento non è ancora possibile verificare. Il parere degli studenti è molto positivo riguardo la creazione della sezione mista italiano/inglese.

Oltre a questo segnalano che: sarebbe utile una maggiore selezione degli studenti stranieri in entrata, per evitare che le scarse abilità linguistiche rendano inefficace la comunicazione. Gli studenti inoltre apprezzano il buon coordinamento tra le sezioni e l'ampia collaborazione con aziende esterne.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Il rapporto è stato istruito da un gruppo di lavoro composto dal Coordinatore di CdS e altri due docenti, con il supporto della referente per la programmazione didattica della Scuola del Design. Successivamente è stato discusso ed elaborato in due riunioni con i rappresentanti degli studenti e altri docenti del CdS. In sede di approvazione il Consiglio del CdS ha espresso delle riserve sulla validità di alcune delle fonti informative messe a disposizione.

Nel suo complesso il rapporto è completo, e affronta tutte le dimensioni del Riesame in maniera sistematica e dettagliata, e nello stesso tempo sufficientemente sintetica. I dati che segnalano possibili criticità sono stati evidenziati e discussi. Non tutte le parti del Rapporto presentano tuttavia uguale chiarezza di analisi, e non sempre è manifesta la consequenzialità tra analisi, aree da migliorare e piano d'azione per il miglioramento.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Il piano d'azione dell'anno scorso prevedeva tre interventi:

2.1 Monitoraggio delle azioni intraprese per il potenziamento di certe discipline (discipline informatiche ed economico-gestionali). I dati, per ora necessariamente solo a livello qualitativo, indicano che le azioni intraprese durante l'anno hanno avuto riscontro positivo.

3.1 Miglior coordinamento e comunicazione delle attività di avvicinamento al mondo del lavoro. Tali attività (seminari) procedono "con un buon riscontro".

3.2 Migliorare la comunicazione delle opportunità di tirocinio. Questa azione non è stata attuata. Ciò si rispecchia nel numero molto basso di tirocinanti anche nell'ultimo anno. Il Rapporto di Riesame non spiega le ragioni di questa scelta. Inoltre, il Rapporto di quest'anno non ripropone questa come un'azione da intraprendere, pur continuando a considerare l'avvicinamento al mondo del lavoro un obiettivo prioritario.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Il corso di laurea in Design della Comunicazione continua a mantenere un assetto stabile e positivo, fortemente attrattivo verso i nuovi studenti e con percentuali di collocamento occupazionale a un anno dalla laurea accettabili, e comunque superiori a quelle della Scuola del Design. Le valutazioni degli studenti continuano a crescere anche quest'anno. La percentuale dei ritiri dopo un anno cala per il secondo anno consecutivo, raggiungendo livelli fisiologici. Gli occupati a un anno dalla laurea diminuiscono, ma solo perché

c'è stato un grosso incremento di coloro che proseguono gli studi. Cala invece (per il secondo anno consecutivo) la percentuale dei disoccupati e di chi è in cerca di prima occupazione. In questo contesto le criticità che emergono riguardano singoli aspetti dell'organizzazione interna del CdS. In modo particolare, l'insoddisfazione manifestata dagli studenti per la supervisione della prova finale è un dato molto chiaro sia per il suo valore assoluto, sia per il trend negativo, sia per il grande divario rispetto al dato relativo alla Scuola del Design nel suo complesso. Già l'anno scorso la Commissione Paritetica aveva raccomandato di prestare particolare attenzione a questo indicatore. Il Rapporto di Riesame evidenzia e analizza in profondità il dato, segnalando questa come un'area da migliorare. L'azione di miglioramento programmata (verifica con i docenti) appare tuttavia forse poco incisiva rispetto all'entità del problema.

Il resto del Rapporto non segnala criticità evidenti, se non quelle già segnalate negli anni precedenti e che si ritengono in via di soluzione.

Le azioni proposte sono, coerentemente, in gran parte la prosecuzione o il monitoraggio delle azioni intraprese negli anni passati:

- Verifica con i docenti delle modalità di preparazione alla laurea, anche in relazione alle normative (azioni 1.1 e 1.2);
- Monitoraggio degli effetti del potenziamento delle discipline economico-gestionali. I cambiamenti introdotti l'anno scorso hanno fatto registrare incrementi notevoli nella valutazione della didattica. Si attende di verificare se tali incrementi si ripeteranno anche nei questionari di soddisfazione somministrati ai laureandi;
- Potenziamento della comunicazione del CdS. Questa azione non deriva direttamente da elementi contenuti nell'analisi, tuttavia è parte di un lungo processo pluriennale per la realizzazione di un sistema efficace di comunicazione dei Corsi di Laurea triennale e magistrale in Comunicazione, anche allo scopo di promuovere la prosecuzione degli studi in continuità. Questa azione indica in maniera generica che tale processo proseguirà;
- Comunicazione delle specificità delle figure professionali dei laureati magistrali, per favorire le lauree in continuità. Azione collegata alla precedente;
- Prosecuzione delle azioni di comunicazione delle iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro, intraprese negli anni passati. Si tratta della prosecuzione dell'azione 3.1 dell'anno precedente.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Gli studenti richiedono un aggiornamento dei contenuti dei corsi di base di natura informatica. Si segnala la necessità di un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti analoghi. Si richiede un maggiore approfondimento dei programmi della Suite Adobe (Indesign, Illustrator e Photoshop).

I laboratori del secondo anno trattano temi molto differenti. Si chiede di poter scegliere tra le sezioni. Si segnala inoltre una soddisfazione diffusa per i corsi di "Strategia ed Economia del Progetto" e "Computer Grafica".

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Il rapporto è stato realizzato con le stesse modalità e gli stessi tempi del Rapporto per il Corso di Laurea triennale. Esso è stato istruito da un gruppo di lavoro composto dal Coordinatore di CdS e altri due docenti, con il supporto della referente per la programmazione didattica della Scuola del Design. Successivamente è stato discusso ed elaborato in due successive riunioni con i rappresentanti degli studenti e altri docenti del CdS. In sede di approvazione il Consiglio del CdS ha espresso delle riserve sulla validità di alcune delle fonti informative messe a disposizione.

Nel suo complesso il rapporto è completo, e affronta tutte le dimensioni del Riesame in maniera sistematica e dettagliata, e nello stesso tempo sufficientemente sintetica. I dati che segnalano possibili criticità sono stati evidenziati e discussi. Non tutte le parti del Rapporto presentano tuttavia uguale chiarezza di analisi, e non sempre è manifesta la consequenzialità tra analisi, aree da migliorare e piano d'azione per il miglioramento.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Il Rapporto di Riesame del 2015 prevedeva le seguenti azioni di miglioramento:

1.1.1 Confronto del Coordinatore di CdS con i docenti dei corsi in cui le medie dei voti appaiono troppo elevate, al fine di ridurle;

1.1.1 Definizione di un piano strategico di relazioni internazionali al fine di elevare la qualità e il numero degli studenti *incoming* in scambio (Erasmus ecc.);

2.1.1 Creare occasioni di formazione per colmare lacune specifiche e fronteggiare così l'eterogeneità nella preparazione degli studenti del primo anno conseguente alla riduzione degli studenti in continuità e all'aumento degli studenti stranieri;

2.1.2 Attivare una verifica dell'esperienza degli studenti rispetto alla composizione dell'aula, in relazione alla criticità di cui al punto precedente;

2.2.1 Progettare e sviluppare la piattaforma di comunicazione del CdS, al fine di migliorare la comunicazione delle caratteristiche del CdS verso gli studenti del corso di laurea triennale in continuità;

2.2.2 Anticipare il momento della presentazione della LM agli studenti del secondo anno della laurea triennale;

3.1.1 Definizione di un piano di intervento per il potenziamento delle competenze percepite più deboli dagli studenti in uscita.

L'attuazione di tali azioni di miglioramento, così come può essere desunta dall'attuale Rapporto di Riesame, è la seguente:

1.1.1 Le azioni di sensibilizzazione (individuale e collettiva) sono state effettuate, ma sembrano non aver sortito effetto;

1.2.1 Il Rapporto non riferisce sullo stato d'attuazione di questa azione;

2.1.1 L'azione è stata avviata attivando "un corso a scelta su contenuti strumentali e metodologici";

2.1.2 Il Rapporto non riferisce sullo stato d'attuazione di questa azione;

2.2.1 Dal manifesto si evince (ma il testo non è chiaro) che su questo punto si è cominciato a elaborare un documento di ridefinizione dei valori e delle caratteristiche del corso di Laurea Magistrale;

2.2.2 Il CdS ha rinunciato all'attivazione di questa azione. Il Rapporto di Riesame non ne riporta i motivi;

3.1.1 È stata richiesta l'attivazione di un corso a scelta di "Creative coding";

Delle sette azioni proposte, tre sono state compiute portando all'attivazione di due corsi a scelta. Un'altra (2.2.1) è nella sua fase iniziale.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Il Rapporto di Riesame del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione descrive un corso di studi equilibrato con alcune singole criticità da affrontare. La flessione di iscrizioni dell'anno precedente è stata subito recuperata e le percentuali di collocamento a un anno appaiono ottime e in linea con i risultati migliori negli ultimi anni. Le principali criticità riguardano:

– La rapida trasformazione della composizione delle provenienze degli studenti del primo anno, passata in pochi anni da un'ampia prevalenza degli studenti in continuità a una prevalenza di studenti provenienti da altri atenei, soprattutto esteri. Ciò ha creato difficoltà nello svolgimento dei corsi che preoccupano il CdS, tanto che il rapporto considera utile programmare un'analisi qualitativa mirata sugli studenti che hanno deciso di non proseguire gli studi in continuità. Ciò nonostante, il Piano di azione per il miglioramento non prevede azioni di miglioramento di questo tipo;

– Il numero degli studenti in scambio *incoming* è ancora molto basso, come già negli anni passati;

– Il voto medio negli esami è decisamente troppo alto (28) e in aumento, così come il voto medio di Laurea (107,9). Questo, che alla Commissione Paritetica appare un problema e che è già stato segnalato nella Relazione del 2015, non viene evidenziato come tale dal Rapporto di Riesame.

A fronte di questa analisi il Rapporto di Riesame propone un piano d'azione per il 2016 articolato in sei azioni:

1.1 Confronto del Coordinatore di CdS con i docenti dei corsi in cui le medie dei voti appaiono troppo elevate, al fine di ridurle;

1.2 Definizione di un piano strategico di relazioni internazionali al fine di elevare la qualità e il numero degli studenti *incoming* in scambio (Erasmus ecc.);

2.1 Monitorare i corsi già avviati per fronteggiare così l'eterogeneità nella preparazione degli studenti del primo anno;

2.2 Proseguire nel processo di definizione dei canali di comunicazione del CdS;

3.1.1 Riproposizione di seminari professionalizzanti;

3.1.2 Proseguimento nell'analisi di dati provenienti dal web.

Di queste sei azioni, le prime due sono riproposizioni di azioni già svolte lo scorso anno; l'azione 2.1 consiste in un monitoraggio dei risultati delle azioni dello scorso anno; l'azione 2.2 consiste in una prosecuzione di un'azione prevista dai Rapporti di Riesame degli anni passati; l'azione 3.1.1 è invece innovativa, tuttavia il Rapporto non esplicita in che modo essa derivi dall'analisi dei dati; l'azione 3.1.2 è di difficile comprensione e non è deducibile dall'analisi dei dati.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Si segnala la forte esigenza di avere informazioni sugli argomenti trattati nelle diverse sezioni per facilitare la scelta all'iscrizione. Si richiede un migliore coordinamento didattico per evitare la sovrapposizione tra i laboratori di Progettazione di Artefatti complessi e quelli di Interaction Design.

L'organizzazione del calendario del primo anno, che concentra i laboratori nel secondo semestre, potrebbe essere migliorata.

Si richiede che i corsi monografici richiedano sforzi commensurati al numero di crediti.

Si segnala una difficoltà di collaborazione con alcuni studenti stranieri che possiedono limitate capacità di comunicazione e diversa attitudine al lavoro di gruppo.

COMPLETEZZA DEL RIESAME

Il riesame è stato redatto da più membri del Consiglio del CdS (il presidente del CdS, due docenti e un rappresentante degli studenti) col supporto degli uffici della Scuola.

Viene seguita la traccia di 5 punti suggerita per la redazione del documento e, in maniera più completa e dettagliata rispetto alla relazione dell'anno precedente, attingendo spesso ai dati relativi alla soddisfazione degli studenti e a quelli su immatricolazioni, abbandoni e tirocini.

Le azioni sul CdS sono orientate a una sempre maggior professionalizzazione dei propri studenti e una personalizzazione del singolo percorso di studi, grazie all'inserimento di diverse opzioni sia mediante corsi teorici che laboratori a scelta. Inoltre si è potenziato il dialogo fra corsi e docenti delle diverse sezioni per coordinare meglio l'offerta formativa.

Per quanto riguarda le immatricolazioni si è constatato che il numero degli iscritti al test di ingresso con 1° preferenza Design della Moda è in costante aumento, mentre il CdS di Interni viene spesso inserito come 2° opzione, indice che in qualche modo Moda sia considerata alternativa a Interni, con una prevalenza di studenti provenienti da licei scientifici, artistici e linguistici per gli scenari internazionali che questo Corso di Studi prefigura. Circa il 50% degli immatricolati proviene da scuole superiori della Lombardia e del nord Italia, con un lieve calo nella sproporzione della dimensione di genere che però è sempre superiore all'80% in favore delle immatricolazioni femminili. Questi dati sono verificati e vengono riportati mediante alcuni estratti di tabelle per illustrarne le statistiche più nel dettaglio.

Durante il percorso di studi, quest'anno viene registrato un calo circa del 20% dei passaggi ad altri corsi di studio: trattandosi di un fenomeno interessante ma nuovo, nei prossimi riesami si stabilirà se questo sia un trend o meno.

La valutazione media si è alzata registrando anche un incremento del voto di Laurea. Questo dato viene imputato a un maggior dialogo e coordinamento tra le sezioni mediante la condivisione di obiettivi e chiarezza degli intenti.

Per quanto riguarda la valutazione della didattica, dai dati si rileva una crescita della soddisfazione complessiva degli studenti rispetto al percorso formativo e viene menzionato il monitoraggio di tutte le situazioni parametrizzate sotto il punteggio di 3. Vengono evidenziate altresì nella Comunità le performance di eccellenza, e vengono organizzati colloqui

individuali per verificare criticità e pianificare così azioni correttive per garantire di anno in anno migliori risultati. Un punto di forza citato è l'utilizzo dei laboratori strumentali (Moda e Maglieria) in modo programmato ed efficiente per gli insegnamenti che ne usufruiscono, tanto da ottenerne l'ampliamento da parte della Scuola del Design.

Si rileva però anche il maggior tasso di non frequenza al primo anno dei corsi di Curve e superfici e Materiali per il Design. Gli studenti indicano questi corsi come i meno interessanti e vengono registrati i numeri di non frequentanti più alto. Si ipotizza nel rapporto una revisione del programma che motivi gli studenti a non disertare le lezioni e rinviare l'esame.

Nel merito dell'analisi dell'occupazione del Laureato emergono dati migliori circa il tasso occupazionale e le tempistiche di impiego, anche se è aumentato il periodo post Laurea entro cui si trova lavoro. Indicativo è il fatto che rimane costante 27/28% l'indicazione da parte degli studenti che non occorra una Laurea per le mansioni aziendali richieste. Questo dato sarebbe da verificare con un approfondimento mirato attraverso un campione di studenti post-tirocinio. Dai dati forniti dal Career Service la prevalenza degli studenti occupati coprono il ruolo di Dipendenti. Il CCS attua con costanza una politica di tirocini al terzo anno con aziende del settore e seminari con interlocutori del mondo della Moda rivolti agli studenti di I e II livello, in modo da accompagnare a una cultura del progetto contemporanea e calata nel mondo del lavoro.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Delle quattro azioni presenti nell'analisi dello scorso anno, sono state affrontate tutte le dimensioni proposte, in particolare:

Per la dimensione 1: *l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS*, si è consolidata la possibilità di scegliere al 2° anno il Laboratorio di Progetto del 2° semestre così da poter fornire agli studenti la facoltà di personalizzare in modo funzionale il proprio percorso formativo. In attesa dell'inserimento nell'offerta formativa come corso curriculare prevista per l'aa. 2017/18, si è proceduto all'ampliamento dell'offerta di corsi opzionali di Portfolio portandola da uno a tre.

Per la dimensione 2: *l'esperienza dello studente*, è stata consolidata la pratica di far opzionare il Laboratorio di Sintesi Finale agli studenti di 3° anno, organizzando per loro momenti in cui presentare nel dettaglio i contenuti dei Laboratori, il tutto concentrato nel

mese di giugno (in seguito alle richieste dei rappresentanti nel CCS MODA).

È stato strutturato maggiormente il coordinamento fra i tre Laboratori di Sintesi Finale in modo tale da uniformare con congruenza le modalità di svolgimento dell'esame di Laurea e le richieste agli studenti.

Per la dimensione 3 e 4: *l'accompagnamento al mondo del lavoro e la coerenza del progetto didattico con le richieste del mondo del lavoro*, è stato potenziato Il Rapporto con il FIT (Fashion Institute of Technology) di New York accogliendo un maggior numero di studenti di maglieria e quindi aumentando l'offerta nell'ambito del *knitwear*.

Infine, si è rafforzato il rapporto con il mondo del lavoro mediante il coinvolgimento di Aziende nei workshop progettuali (Soldini, Fondazione Ferrè) e nei Laboratori di Sintesi.

Tali attività risultano in linea con le proposte del precedente documento e con gli obiettivi formativi del corso contenuti nella scheda SuA. La propensione della laurea triennale alla formazione di una figura maggiormente professionale ricalca gli obiettivi formativi del CdS ed è in linea con il modello "3+2".

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Le dimensioni di intervento per il prossimo anno sono passate da quattro a tre, aggregando i due punti relativi all'attenzione verso il mondo professionale.

Per il primo punto, oltre alla continua verifica dei programmi didattici, viene proposta un'azione di tutorato per supportare gli studenti dopo il primo anno di corso con l'appoggio dei rappresentanti degli studenti.

Il secondo punto prevede il consolidamento della procedura per l'esame di Laurea.

Il terzo mantiene l'obiettivo del potenziamento di stage curriculari per l'inserimento nel settore Moda.

È quindi riconfermata la scelta di lavorare nella direzione della corretta professionalizzazione degli studenti. Viene valutata positivamente la volontà di seguire lo studente fin dal primo anno attraverso l'ascolto e la personalizzazione dell'offerta formativa. In questo scenario la commissione suggerisce di continuare il confronto con i dati del Career Service per allineare costantemente il rapporto fra domanda e offerta legato ai diversi settori professionali del sistema Moda.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Gli studenti segnalano una scarsa motivazione verso i contenuti delle discipline matematiche perché poco utili nelle successive attività del corso di studi.

Si richiede un maggiore approfondimento, anche in termini di competenze pratiche, sui tessuti e sulle loro qualità tecniche, perché gli studenti ritengono che quelle attualmente fornite non sono sufficienti ad affrontare adeguatamente le scelte di progetto.

Si segnalano inoltre difficoltà a collaborare con gli studenti FIT, ma solo in alcune situazioni didattiche specifiche, che forse sono poco motivanti per gli studenti stranieri

La sezione di Maglieria è considerata molto interessante e utile per ampliare la propria conoscenza.

Relativamente ad altre tematiche oggetto di progettazione al secondo anno, si segnala l'esigenza di un maggiore approfondimento anche tecnico dei contenuti.

Si richiedono inoltre dei corsi a scelta maggiormente centrati sulla disciplina della Moda, per dare spazio a temi, quali l'approfondimento di certe tecniche sartoriali, dell'editoria e dello styling, che durante il corso di studi vengono solo accennati.

COMPLETEZZA DEL RIESAME

Il riesame è stato redatto da più membri del Consiglio del CdS (il presidente del CdS, due docenti e un rappresentante degli studenti) col supporto degli uffici della Scuola. Viene seguita una traccia composta da 6 punti riguardanti: attrattività, esiti didattici, laureabilità, valutazione della didattica, efficienza delle strutture didattiche e osservazioni sul mondo del lavoro. Inoltre si evince un maggior dettaglio nella stesura della relazione rispetto al passato che mostra spesso una comparazione tra tabelle di dati citati. Il CCS persegue il proprio intento – dichiarato anche nel documento dello scorso anno – legato allo sviluppo delle competenze inerenti l'intera filiera del Sistema Moda, attraverso la creazione di percorsi formativi ad hoc per gli studenti stranieri, favorendo i progetti di ricerca e formazione in partnership con aziende del settore.

Dall'analisi dei dati sull'immatricolazione, nel corso degli ultimi tre anni è andata aumentando la richiesta di ammissione da parte di studenti stranieri Extra UE. Con il 2015/16 il numero degli stranieri è salito di più del 50% (da 24 a 38), molto probabilmente in seguito alla comunicazione dell'adozione della lingua inglese.

Per contro, la percentuale di prosecuzione in Laurea Magistrale da parte degli studenti del Politecnico di Milano, la maggior parte in continuità con il triennio, si sta riducendo di anno in anno, causando una perdita del beneficio costruito nel percorso di Laurea. Questo per il CdS è un punto di forza in quanto si ritiene importante che gli studenti al termine del I ciclo di studi trovino già occupazione, ma è al contempo anche punto di debolezza in quanto, il livello raggiunto dagli studenti di primo livello del Politecnico di Milano garantirebbe uno standard qualitativo maggiore. Confrontando questo fatto con i dati occupazionali, si suggerisce di monitorare il valore temporale prima del quale i laureati triennali trovano una collocazione lavorativa, perché potrebbe essere un elemento significativo per sensibilizzare gli studenti in uscita verso una formazione più mirata con delle prospettive di crescita maggiori dopo un percorso di Laurea Magistrale.

Il dialogo con il FIT (Fashion Institute of Technology di New York) e con l'Università Indiana Goenka, rendono il percorso di Laurea Magistrale molto interessante per studenti di diversi paesi stranieri. Però è intenzione del CCS di rendere più attrattivo questo percorso anche per i propri studenti italiani in continuità con la Laurea Triennale mediante momenti didattici dedicati alla promozione del percorso Magistrale.

La dimensione riguardante la soddisfazione dello studente, così come l'area di accompagnamento al mondo del lavoro hanno diverse lacune date dal fatto che i dati analizzati si riferiscono alla valutazione del percorso avvenuto con il vecchio regolamento precedente all'anno accademico 2016/2017.

Considerando i dati in possesso del CCS, il 18% dei laureati intervistati, seppur in calo rispetto agli anni precedenti, segnala di non giudicare idonea la preparazione dal punto di vista pratico. In questo senso viene espresso che, poiché i Laboratori sono stati profondamente rivisti con l'adozione del nuovo Ordinamento, sarà data una necessaria attenzione sui risultati acquisiti che si presenteranno al riesame del 2017. Si evince inoltre una criticità circa la conduzione della Prova finale. Il CCS di Moda aveva già rilevato anomalie, corrette mediante l'emanazione di un nuovo Regolamento degli esami di LM che limitava il ruolo di Relatore ai soli docenti strutturati o a docenti a contratto presenti nei Laboratori di Sintesi Finale. Sarà cura della Commissione monitorare la situazione nei prossimi Riesami.

Nel merito dell'Osservatorio della didattica, il CCS di Moda ha una costante attenzione alle valutazioni degli studenti. Nessun insegnamento curricolare è sotto al 2 come voto medio. Solo tre insegnamenti hanno un punteggio compreso fra 2 e 3 (Trends Forecasting For Fashion, Design Management For Fashion, Fashion Design Studio).

Riguardo alla dimensione legata all'accompagnamento nel mondo del lavoro, emerge un quadro sufficientemente positivo, nonostante ci sia stata una diminuzione nel tasso di occupazione di circa il 10% rispetto ai due anni precedenti. I laureati trovano impegno per la maggior parte entro 7 mesi dal conseguimento della laurea, generalmente in medie e grandi aziende. Questo dato è triplicato nell'ultimo anno analizzato (2014/2015) probabilmente a causa dell'incertezza economica presente in Europa.

I laureati ritengono necessario il titolo specifico conseguito per il lavoro che stanno svolgendo e quindi sono soddisfatti della laurea conseguita (dato in crescita del 10%).

Dai dati forniti dal Career Service relativi all'indagine effettuata nel 2014 emerge una percentuale molto alta di occupati come Dipendenti. Si conferma inoltre la volontà del CCS di potenziare gli stage all'estero per agevolare l'inserimento dei laureati anche in altri mercati.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Delle quattro azioni dichiarate lo scorso anno e riprese all'inizio del nuovo riesame, sono state affrontate tutte le dimensioni proposte, in particolare:

Per la prima e la seconda dimensione, legate al *percorso di studi e all'esperienza formativa dello studente*, è stato riattivato il corso opzionale, consigliato dal CdS, di Licensing e Brand Extension dove sono presentate molteplici opportunità di lavoro e crescita dei brand attraverso i ruoli sinergici che i settori marketing e creativo delle aziende svolgono nell'attuazione delle strategie più idonee per ideare nuove tipologie di prodotti.

È stata rivista la modalità di svolgimento del modulo di Digital Modelling entro il Laboratorio di Sportswear Design, intensificando le lezioni nelle prime due settimane di Laboratorio al fine di fornire gli strumenti informatici necessari. Nel 2015/16 il modulo svolgeva lezione a Classi riunite con modalità trasversale ai Laboratori delle due sezioni. Per gli studenti stranieri gli obblighi formativi sono stati differenziati a seconda delle provenienze.

Per quanto riguarda il percorso di internazionalizzazione: dall'anno accademico 2014-2015, il CdS ha adottato l'inglese come lingua ufficiale ma il nuovo Regolamento Didattico è stato applicato nell'anno 2016/2017, gli eventuali benefici in termini di carriera e placement saranno verificabili nei prossimi riesami.

Per le dimensioni 3 e 4, focalizzate *sull'accompagnamento al mondo del lavoro mediante un progetto didattico coerente*, sono state coinvolte le aziende Melting Pot ed FGP nei Workshop, in modo tale da creare un forte collegamento tra le attività di questo Corso e il Laboratorio di Sportswear.

Nel riesame non si fa più riferimento ai seminari curriculari "Dialoghi tra Moda & Design" ritenuti lo scorso anno uno dei punti di contatto tra ricerca e mondo del lavoro, utili altresì alla costruzione di profili adatti alle nuove realtà professionali in ambito Moda.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Le dimensioni di intervento per il prossimo anno sono cambiate e sono state ridotte da quattro a tre, ponendo maggiormente l'accento sulla promozione del CdS, sull'accompagnamento degli studenti stranieri e sulla selezione di aziende del settore per adeguare le figure in uscita al mondo professionale.

Nella prima dimensione è valutata positivamente la sinergia che si vuole instaurare con altre sedi universitarie italiane e tra le sedi partner Erasmus, per la promozione del percorso di Laurea Magistrale. Però si ritiene fondamentale aumentare l'attrattività di tale percorso anche tra gli studenti in continuità per le ragioni citate nel riesame. Quindi è auspicabile l'attuazione di azioni informative durante l'ultimo anno della Laurea Triennale.

Per la seconda dimensione si riconferma la volontà di valorizzare percorsi formativi ad hoc al fine di colmare le diverse lacune riscontrate negli studenti internazionali. Anche per la terza dimensione si riconferma l'attenzione nella selezione di aziende prestigiose con cui condividere attività di didattica e ricerca al fine di favorire l'inserimento professionale degli studenti.

In questo scenario la commissione suggerisce di continuare il confronto con i dati del Career Service per allineare costantemente il rapporto fra domanda e offerta legato ai diversi settori professionali del sistema Moda.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Il corso di laurea magistrale incontra la soddisfazione degli studenti che lo ritengono gestito molto bene. Si considera positiva la possibilità di partecipare allo scambio con gli studenti del FIT

Ciò detto, gli studenti segnalano:

- L'esigenza di una migliore organizzazione nella gestione delle revisioni per gli elaborati di laurea;
- Il contatto con le aziende andrebbe arricchito e incrementato;
- L'esigenza di avere una migliore organizzazione del calendario, ad esempio per il secondo semestre del primo anno, che risulta molto teorico e molto poco pratico;
- I limiti della conoscenza della lingua inglese di alcuni docenti;
- Le difficoltà di collaborazione con alcuni studenti stranieri e quindi la necessità di una maggiore selezione in ingresso;
- Il numero dei membri dei gruppi di progetto è ritenuto eccessivamente alto e capace di limitare l'efficacia didattica dei laboratori.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Hanno partecipato alla redazione del documento il coordinatore, di nuova nomina, il segretario di CS, il referente AVA e il responsabile dei tirocini con la consulenza Gloria Sironi (Programmazione didattica), Anne Schoonbrodt e Carolina Cruz (ufficio Rele), per la parte riguardante gli scambi internazionali. A causa del conseguimento della laurea della rappresentante degli studenti in carica, hanno partecipato alla stesura del rapporto del riesame due studentesse del corso di LM con percorso in continuità con la laurea di primo livello in Design degli Interni scelte a campione. In futuro, sarebbe utile identificare delle modalità con cui integrare i rappresentanti degli studenti.

Nel documento è rimasta una parte evidenziata in giallo incompleta e non viene riportato l'esito della discussione in CCS.

Il rapporto sembra esaustivo e affronta i punti elencati dal documento redatto dal presidio AVA d'ateneo e considera dati riguardanti diversi fattori quali: l'attrattività in ingresso, l'andamento dei percorsi di studio, le opinioni dagli studenti, i questionari del tirocinio, e l'analisi dei dati occupazionali. Nel documento si dichiara che sono state tenute in considerazione le indicazioni della CP.

Dall'analisi dei dati si evidenzia una buona attrattività del CS a livello locale e nazionale, con una limitata presenza di studenti stranieri. Si riporta un innalzamento della valutazione media (valore da correggere - valore corretto 26,1) con una diminuzione del superamento degli esami nei tre anni soprattutto al secondo anno. Gli scambi Erasmus sono da implementare soprattutto per gli studenti *outgoing*, come già evidenziato lo scorso anno. I dati di provenienza degli immatricolati confermano una consolidata riconoscibilità a livello nazionale mentre evidenziano una limitata presenza di studenti stranieri.

La valutazione espressa dai laureandi sul CS è buona con l'87% che si dichiara soddisfatto o più che soddisfatto, anche se in contrasto solo il 56% degli studenti dichiara che si iscriverebbe allo stesso CS. Ottimo il riscontro sulla relazione tra studente laureando e relatore 81,6% superiore di circa venti punti percentuali rispetto alla media della Scuola, così come appare elevata la valutazione sull'organizzazione dell'orario.

Riguardo all'acquisizione delle competenze gli studenti segnalano carenze in ambito economico/gestionale mentre si registra un dato discordante tra una valutazione carente delle conoscenze informatiche generali ed un aumento delle competenze informati-

che specifiche. Il tasso di occupazione risulta aumentato dal 64,1% al 71,2%. Si riscontra una diminuzione dei tirocini facoltativi e nel contempo il 50% dei laureati risulta aver fatto uno stage dopo la laurea.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Le azioni di miglioramento previste dal rapporto dello scorso anno riguardano lo scambio di studenti con l'estero; sono state intraprese azioni specifiche con sedi straniere e consorzi internazionali delle Scuole di design tramite l'Ufficio relazioni internazionali Rele, verificando l'interesse specifico delle sedi dei programmi di scambio nell'ambito dell'Interior Design. Non sembra che le attività intraprese abbiano ottenuto il risultato desiderato sia per quanto riguarda gli studenti *outgoing* per il Programma Erasmus sia il calo di iscrizioni al terzo anno come indicato nel documento della CP. Si rimanda all'anno in corso la soluzione dei problemi.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Le azioni previste intendono porre rimedio ai problemi evidenziati e migliorare altri aspetti ritenuti utili per arricchire la formazione degli studenti:

- Incrementare il numero di studenti partecipanti a programmi di scambio internazionali migliorando la comunicazione del programma, i rapporti con le università partner e mettere in atto azioni efficaci più puntuali tra le sedi e i promotori locali;
- Migliorare le conoscenze in ambito economico gestionale verificando la modalità di erogazione dei contenuti dei corsi ed inserendo verifiche appropriate nei laboratori.
- Incentivare i contatti con il mondo del lavoro proponendo tirocini facoltativi;
- Rafforzare l'area delle tecnologie tramite il rafforzamento di conoscenze più specifiche per lo sviluppo dei laboratori progettuali con l'istituzione di un laboratorio di tecnologia ed inserendo verifiche appropriate nei laboratori;
- Prevedere un rafforzamento dell'area del disegno, verificando la modalità di erogazione dei contenuti dei corsi e coordinando i contenuti;
- Individuare nuove modalità per lo svolgimento dell'esame di laurea istituendo un tavolo di lavoro per proporre nuove modalità per lo svolgimento dell'esame di Laurea quali la preparazione di un portfolio e mostra dei lavori di tesi.

In merito agli scambi Erasmus sembra che le attività intraprese negli scorsi anni non risultino efficaci, visto che questa criticità si ripresenta ogni anno; migliorare il coordinamento con i promotori e le sedi e comunicare le attività di scambio in maniera efficace. Riguardo all'area tecnologica, varrebbe la pena fornire agli studenti un know-how tra gli strumenti di base di modo che possano utilizzare un bagaglio di conoscenze consolidato nei laboratori di progetto.

Generica l'indicazione sul rafforzamento dell'area del disegno che non specifica su quali temi e in che modo. Si ritiene utile il tavolo di lavoro per identificare nuove modalità per lo svolgimento dell'esame di Laurea.

Anche se l'azione non viene inserita nel piano d'azione ma solo evidenziata nei punti di debolezza, bisognerebbe organizzare in maniera appropriata le attività di tirocinio per migliorare la preparazione degli studenti e conseguentemente consentire un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono soddisfatti dell'organizzazione generale dei corsi.

Oltre a questo si segnala:

- L'esigenza di avere corsi di storia maggiormente incentrati sui contenuti della modernità;
- Il desiderio di lavorare su temi di progetti più pratici e contestualizzati in ambienti reali;
- L'esigenza di avere meno insegnamenti su programmi open source e di avere insegnamenti invece su software maggiormente usati nella professione, come ad esempio Autocad.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Hanno partecipato alla redazione del documento il coordinatore, di nuova nomina, il segretario di CS, il referente AVA e il responsabile dei tirocini con la consulenza Gloria Sironi (Programmazione didattica), Anne Schoonbrodt e Carolina Cruz (ufficio Rele), per la parte riguardante gli scambi internazionali. A causa del conseguimento della laurea della rappresentante degli studenti in carica, hanno partecipato alla stesura del rapporto del riesame due studentesse del corso di LM con percorso in continuità con la laurea di primo livello in design degli interni scelte a campione. In futuro bisognerebbe identificare delle modalità con cui integrare i rappresentanti degli studenti.

Nel documento è rimasta una parte evidenziata in giallo incompleta e non viene riportato l'esito della discussione in CCS.

Il rapporto sembra esaustivo e affronta i punti elencati dal documento redatto dal presidio AVA d'ateneo e considera dati riguardanti diversi fattori quali: l'attrattività in ingresso, l'andamento dei percorsi di studio, le opinioni dagli studenti, i questionari del tirocinio, e l'analisi dei dati occupazionali. Nel documento si dichiara che sono state tenute in considerazione le indicazioni della CP.

Si conferma la buona attrattività del CS da parte di studenti extra UE, con una netta minoranza degli studenti nazionali e in continuità, probabilmente per una sezione in lingua inglese inserita lo scorso anno. Per migliorare il profilo internazionale è in atto il coinvolgimento di visiting professor nei workshop e in alcuni corsi offerti in lingua inglese.

La valutazione espressa dai laureandi sul CS buona con l'86,7% che si dichiara soddisfatto o più che soddisfatto, anche se in contrasto solo il 49% degli studenti dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdL.

Ottimo il riscontro sulla relazione tra studente laureando e relatore 81,6% superiore di circa venti punti percentuali rispetto alla media della Scuola, così come appare elevata la valutazione sull'organizzazione dell'orario.

Riguardo all'acquisizione delle competenze gli studenti segnalano carenze in ambito economico/gestionale mentre si registra un miglioramento sulle valutazioni riguardanti gli aspetti professionalizzanti.

Il tasso di occupazione risulta aumentato dal 82,3% al 85,5%. Per quanto riguarda i tirocini la maggior parte viene svolta in Italia ma il 30% viene svolto all'estero. Una buona

percentuale di studenti hanno ricevuto offerte di lavoro al termine del tirocinio. Le competenze acquisite durante il corso degli studi appaiono presenti e valide con carenze in ambiti normativo o di valutazione dei costi e del budget che possono essere facilmente acquisite in ambito lavorativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Lo scorso anno il CS intendeva attuare due azioni di miglioramento:

- Garantire il controllo dello standard di qualità degli elaborati di tesi tramite riunioni di coordinamento tra il coordinatore ed i responsabili dei LSF;
- Garantire la necessaria differenziazione di contenuti nei confronti dei corsi della stessa area presenti nel triennio.

Per quanto riguarda la prima azione dal documento è stato effettuato un monitoraggio delle tesi discusse e si sono condivise alcune osservazioni durante il CCS sottolineando gli standard qualitativi secondo quanto stabilito dal regolamento della Scuola.

Per la seconda azione sono state organizzate riunioni di coordinamento orizzontali al fine di identificare possibili migliorie che aiutino a differenziare i contenuti con il triennio in vista di un possibile ridisegno dell'ordinamento della LM.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Nel documento sono evidenziate le aree da migliorare e le azioni previste per il prossimo anno:

- Incrementare il numero di studenti partecipanti a programmi di scambio internazionali: migliorare la possibilità di scambio e verificare i programmi di scambio esistenti monitorando le valutazioni degli studenti al rientro dall'esperienza;
- Differenziare maggiormente la LM dalla Laurea triennale per intercettare più studenti in continuità, valorizzando i temi della cultura italiana e dell'internazionalizzazione e introducendo sezioni tematiche e percorsi incrociati con altri CS;
- Diminuire le problematiche legate alla ricerca del relatore di tesi, aumentando le possibilità di convergenza di temi tra studenti e docenti prevedendo l'istituzione di un laboratorio incubatore di tesi di laurea.

A fronte di una crescente richiesta dall'estero, si conferma un forte calo di iscrizioni da parte degli studenti del Politecnico che scelgono una laurea non in continuità oppure si affacciano al mondo del lavoro. Vista la componente eterogenea degli studenti è necessario identificare modalità efficaci per accertare la conoscenza di lingua inglese da parte degli studenti extra UE, spesso non adeguata.

Per incrementare gli scambi internazionali, come già indicato nella L è necessario migliorare il coordinamento con i promotori e le sedi e comunicare le attività di scambio in maniera efficace.

Sebbene i laureandi esprimano una buona valutazione vale la pena indagare per quale motivo sia in aumento la percentuale di studenti che si iscriverebbe ad un altro corso di Laurea.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Il parere generale degli studenti è molto positivo per quanto riguarda l'organizzazione generale dei corsi e anche le sezioni sono considerate ben bilanciate.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Il rapporto del Riesame del CdLM in D&E è redatto da una commissione di docenti, assegnisti, dottorandi e rappresentante degli studenti, ed è fondato sulla lettura dei dati consolidati all'A.A. 2015/16. Le tre dimensioni di lettura dei dati sono state sviluppate individualmente dai partecipanti alla commissione e poi sottoposte a una condivisione e revisione comune. La relazione riporta ampiamente i dati di riferimento, con riflessioni critiche che li contestualizzano e motivano.

In particolare, per la Dimensione 1 – *Ingresso, percorso, uscita*, il CdS esprime una valutazione positiva della scelta di erogare i corsi in lingua inglese, constatando un aumento di iscrizioni di studenti dall'estero. Si rileva una scarsità di iscrizione di studenti provenienti da ingegneria, a cui il CdS pensa di provvedere valutando l'attivazione di doppie lauree interne al Politecnico. La valutazione del corso da parte degli studenti in uscita è positiva; tra le valutazioni degli studenti, il riesame mette in evidenza una dichiarazione di carenza di competenze economico-gestionale, contestando tuttavia la validità della formulazione della domanda posta agli studenti.

Le aree da migliorare tengono conto della relazione della Commissione paritetica e propongono azioni riferite a tutte le dimensioni, quali per esempio la progettazione del sito del CdS e l'attivazione di tirocini di qualità con imprese/istituzioni estere.

Per quanto riguarda la Dimensione 2 – *Esperienza dello studente*, il CdS esprime alcune aree da migliorare, tra cui la diminuzione degli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea e la diminuzione della valutazione positiva delle competenze professionalizzanti/pratiche acquisite. Su questi dati non sono proposti interventi correttivi. Vengono invece indicate due altre aree di intervento, ovvero la necessità di incrementare le esperienze di studio all'estero, in linea con il trend della Scuola, e la necessità di migliorare la supervisione finale.

Per quanto riguarda la Dimensione 3 – *Accompagnamento al mondo del lavoro*, si evidenzia quale area da migliorare la conoscenza da parte del mondo professionale del profilo del laureato D&E.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO.

Le azioni di miglioramento riportate dalla precedente analisi sono 5, di cui 2 riferite alla prima dimensione (Ingresso, percorso, uscita dal CdS), 2 riferite alla seconda dimensione (Esperienza dello studente) e 1 riferita alla terza (Accompagnamento al mondo

del lavoro).

Tutte le azioni previste sono ancora in corso di svolgimento. In particolare:

Azioni nella dimensione 1:

- Comunicare in modo più coerente il CDLM D&E: avviata la progettazione del sito web;
- Alzare la qualità dei profili degli studenti stranieri ammessi: le specifiche azioni previste si sono rivelate inattuabili (in particolare: piano di studi mirato per gli studenti stranieri), ma sono state compensate con correttivi nei criteri di ammissione (alzando indice di pre-valutazione accettato).

Azioni nella dimensione 2:

- Favorire scambi con l'estero: nell'ottica di attivare percorsi di doppia laurea, sono ad oggi attivati dei dialoghi con alcune università estere;
- Attivare percorsi di doppia laurea interni all'Ateneo: ancora da affrontare;

Azioni nella dimensione 3:

- Far conoscere le potenzialità del profilo formato: azione continuativa/in corso.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Le azioni di miglioramento proposte per il prossimo anno sono le stesse del Riesame precedente in quanto, come detto, nessuna delle azioni poteva ritenersi conclusa.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Gli studenti del corso di Design Engineering sono completamente soddisfatti del percorso formativo di questo corso di Laurea Magistrale.

Si segnala tuttavia la presenza di molti stranieri, spesso non al livello degli studenti del Politecnico, rende più difficile l'apprendimento delle materie.

COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE

Il rapporto del Riesame del CdLM in PSSD affronta in modo completo l'analisi dei dati riferiti allo stato dell'arte del corso di studi e espone articolate azioni da intraprendere e proposte migliorative sui punti di debolezza individuati.

Redatto da una commissione di docenti con la collaborazione di consulenze specifiche, è fondato sulla lettura dei dati consolidati all'A.A. 2014/15. Le tre dimensioni di lettura dei dati sono sviluppate con riflessioni critiche che contestualizzano e motivano i dati raccolti, anche se spesso questi sono riferiti a un breve intervallo temporale, ovvero alla variazione rispetto all'anno precedente, senza dare conto di tendenze di più lungo termine.

Ampio e rilevante spazio è dato all'analisi delle aree da migliorare all'interno di ciascuna dimensione e soprattutto alla esposizione di azioni concrete e proposte verificabili nel "piano di azione per il miglioramento_2016" conclusivo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE L'ANNO SCORSO

Le azioni di miglioramento riportate dal precedente Riesame sono 8, di cui due riferite alla Dimensione 1 - Ingresso, percorso, uscita dal CdS, tre riferite alla dimensione 2 - Esperienza dello studente e tre riferite alla Dimensione 3 - Accompagnamento al mondo del lavoro. Di queste azioni, una sola risulta completata; le altre sono parzialmente completate e in corso di svolgimento. In particolare:

Azioni nella Dimensione 1:

- Riorganizzazione del lavoro all'interno del CCS: completata mediante affidamento di ruoli specifici all'interno del CCS;
- Differenziazione delle provenienze geografiche degli studenti: viene dichiarata in gran parte completata, seppure nei capitoli successivi della relazione si evidenzia la necessità di migliorare ulteriormente la distribuzione geografica (con particolare riferimento all'ambito europeo e nord-americano).

Azioni nella Dimensione 2:

- Internazionalizzazione: in corso, mediante il reclutamento di visiting professors;
- Ampliamento dei corsi a favore di nuove competenze complementari a quelle di base: azione in corso, mediante operazioni di revisione dell'ordinamento e del piano di studi;
- Aumento della consapevolezza delle potenzialità del laureato PSSD: azione in corso,

mediante la proposta di partecipazione a progetti e attività didattiche internazionali.

Azioni nella dimensione 3:

- Rafforzamento con il mondo del lavoro: per questa azione si prevedeva un arco di tempo di 2 anni; in questo primo anno sono state avviate operazioni di comunicazione (avvio uso dei social network) e di collaborazione con imprese e organizzazioni nelle attività didattiche (workshop e laboratori);
- Intensificazioni delle relazioni con il Career service di Ateneo: pur avendo una prospettiva temporale di un anno, l'azione risulta solo parzialmente completata;
- Supporto all'imprenditorialità: azione che risulta in corso/continuativa mediante interventi nella didattica.

PARERE SULLE NUOVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Le nuove azioni proposte sono 8, di cui 2 nell'ambito della prima dimensione di analisi, 4 nell'ambito della seconda dimensione, 2 nell'ambito della terza.

Alcune azioni sono la naturale prosecuzione, specificandone ulteriormente gli obiettivi, di quelle intraprese l'anno precedente come azioni di lungo periodo, quali: incremento della varietà delle provenienze geografiche (dimensione 1); incremento del tasso di internazionalizzazione del laureato (dimensione 2); incremento delle competenze/conoscenze legate alle humanities e approfondimento tecnico su vari aspetti della futura professione (dimensione 2); razionalizzazione e sistematizzazione dei processi di ricerca e selezione delle imprese per i tirocini (dimensione 2); rafforzamento delle relazioni con il mercato del lavoro (dimensione 3).

Altre azioni costituiscono nuove proposte, espresse a partire dall'analisi riportata nel Riesame: aumento del numero programmato degli studenti (dimensione 1); incremento nella percezione dello studente del peso della valutazione individuale (dimensione 2); "sintonizzazione" con il mercato del lavoro (dimensione 3).

Per tutte le azioni è prevista una modalità di verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi; per le azioni riferite alla dimensione 3 tale verifica appare tuttavia di difficile misurazione in quanto non sono indicate specifiche modalità e strumenti.

Tutte le azioni sono riconducibili a iniziative in capo al CdS, mentre l'aumento del numero programmato degli studenti è da verificare nell'ambito della Scuola del Design.

OSSERVAZIONI DEGLI STUDENTI

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti PSSD è molto alto, particolarmente apprezzato anche dagli studenti che hanno conseguito una Laurea in Design al Politecnico. Sia gli studenti stranieri che quelli italiani sono soddisfatti, inoltre, del livello di inglese di -quasi- tutti i professori, vedendo oltretutto stimolante la possibilità di rapportarsi e progettare con studenti internazionali.

**COMMISSIONE PARITETICA
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
MARGHERITA PILLAN

DOCENTI
MAURO CECONELLO
AGNESE REBAGLIO
UMBERTO TOLINO
PAOLO VOLONTÈ

STUDENTI
DAMIANO MEGGIOLARO
IRENE ZACCARA